



Società Nazionale di Salvamento

www.salvamento.135.it

Questionario di apprendimento per corso da Bagnino di Salvataggio



Domande e risposte



Domande risposte su argomenti d'esame per BS

A - POSTAZIONE E ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL B. S.

La divisa con la scritta salvataggio ben visibile.

Fischietto - Brevetto sempre al seguito.

Nella borsa: Maschera - Pinne - Binocolo.

Cassetta di Primo Soccorso:

Pallone Ambu o Pocket Mask - 3 cannule di varia misura.

Moscone di colore rosso con scritta salvataggio in bianco, dotato di: 2 remi -

1 ancora munita di cima lunga 25 Mt.

Salvagente anulare omologato RINA, con 25 mt di cima galleggiante arancione.

Pennone con relative bandiere

Torretta di osservazione.

B - SERVIZIO DI BANDIERA

Mezzo rapido di comunicazione ben visibile a tutti.

La bandiera giusta da issare verrà segnalata dal direttore di spiaggia.

1 Bandiera Bianca

Segnala tempo buono e condizioni meteo marine favorevoli.

La balneazione non presenta particolari pericoli.

Si possono noleggiare i natanti previsti nell'ordinanza.

1 Bandiera Rossa

Segnala pericolo e presenza di condizioni meteo marine sfavorevoli.

E' sconsigliata la balneazione.

Può segnalare anche la mancanza del servizio di salvataggio.

2 Bandiere Rosse

Divieto di noleggio natanti

1 Bandiera Gialla

Presenza di forte vento - Obbligo di chiusura ombrelloni senza fermi.

1 Bandiera Rossa + 1 Gialla

Condizioni meteo marine sfavorevoli e forte vento.

1 Bandiera giallo/rossa

E' la più pericolosa, segnala un grosso temporale in arrivo e obbligo di chiusura di tutti gli ombrelloni.

Bandiera Bianca + Rossa

Postazione disattivata per pausa pranzo.

C - USO DEL FISCHIETTO

*E' il mezzo che più efficacemente richiama l'attenzione in mare o sulla spiaggia.
Il BS lo deve avere sempre a disposizione.*

Un fischio lungo:

Invito alla calma e disciplina; serve per richiamare l'attenzione.

Due fischi brevi:

Persona in difficoltà; richiesta di aiuto per effettuare un intervento.

Tre fischi brevi

Persona in grave difficoltà; necessita l'intervento immediato in aiuto del collega che ha fischiato, poiché persiste un pericolo grave.

D - NORME DI SERVIZIO E COMPORTAMENTO

1 - Con chi divide le responsabilità civili penali il B. S.

BS, presso piscine

Condivide la responsabilità col responsabile della piscina.

BS, presso stabilimento balneare

Condivide la responsabilità col gestore dello stabilimento.

BS come volontario presso spiaggia libera

Condivide le responsabilità col responsabile dell'associazione di volontariato cui spetta l'onere di garantire la professionalità del servizio.

2 - Quali sono i casi in cui il BS può incorrere in sanzioni?

Negligenza:

Indica l'inosservanza o la trascuratezza dei propri doveri.

Tizio invece di sorvegliare va al bar e Caio annega.

Imprudenza:

E' imprudente chi fa correre dei rischi inutili ai bagnanti, non segnalando l'esistenza di un pericolo o cercando di fare un salvataggio a mani nude quando invece potrebbe ricorrere a mezzi più sicuri, riducendo i rischi del soccorso.

Imperizia:

Indica l'incapacità di fare qualcosa che si dovrebbe essere in grado di fare.

Tizio non sapendo valutare le funzioni vitali di un asfittico non chiama il 118.

O non interviene prontamente con un mezzo di servizio perché non lo sa usare.

Inosservanza di leggi, regolamenti, ordini, discipline

Quando un vengono rispettate le disposizioni emanate da organi competenti.

3 - Come deve comportarsi un BS?

Deve essere sempre cortese ed educato, deve consigliare e mai imporre, perché non ne ha le facoltà, tranne in casi di pericoli gravi incombenti.

Il lavoro del BS è imperniato nella prevenzione, che se ben fatta, annulla il pericolo e l'eventuale intervento di salvataggio.

4 - Quali sono le norme di servizio?

Puntualità: nel prendere servizio, nelle pause pomeridiane, nel fine servizio.

Nelle ore di servizio, occorre prestare attenzione, occhio al calo di negligenza.

5 - Come comportarsi in caso di intervento?

Occorre essere rapidi nel saper valutare la giusta modalità di intervento, dosare le forze, mantenendo la calma e sangue freddo. Nel caso di un intervento a nuoto, occorre arrivare nei pressi del pericolante con una buona riserva di energia, se possibile no dal davanti ma alle spalle, sempre muniti di galleggiante da porgere al pericolante una volta raggiunto.

6 - Cosa deve fare un BS al mattino appena arriva in spiaggia?

Attiva la propria postazione, controlla se durante la notte è stata danneggiata la torretta.

Il moscone se gli sono stati tolti i tappi. Controlla le condizioni meteo marine.

Issa la bandiera adeguata che è indice di inizio del servizio.

7 - Perché occorre presidiare costantemente la propria postazione?

Per avere sempre sotto controllo l'area di competenza, se dovessero verificarsi, in acqua, casi di malori: ictus, infarti, attacchi epilettici; questi casi sono molto pericolosi anche se succedono a pochi mt dalla battigia in circa mezzo mt d'acqua. Non tenendo sotto controllo la vostra zona di competenza non li vedete cadere e questi spariscono silenziosamente sott'acqua a differenza di un caso di pre-annegamento, in cui la persona si dibatte prima di affondare definitivamente.

8 - Che cosa è una operazione di salvataggio in mare?

E' un intervento di soccorso a una persona in difficoltà, compiuto a nuoto, possibilmente con l'ausilio di un galleggiante o con l'uso di un natante.

9 - Quali sono i nodi utili al BS?

Semplice. Piano. Savoia. Bandiera. Gassa d'amante. Margherita. Parlato. Francescano.

10 - Il BS può agire liberamente in ogni situazione in base alla sua discrezione?

No, deve giustificare sempre la sua condotta e agire sempre nel rispetto di precise norme che ne regolano il suo operato.

Vi sono però alcuni casi, in cui c'è da tutelare la vita umana, in estrema emergenza il BS può usare anche i mezzi più rudi, contro coloro che dovessero opporglisi, in primis, contro il pericolante che si comporti in modo irrazionale, tentativi di suicidio, tossicodipendenti, malati di mente, ecc.

11 - Nuova postazione

Quando si presta servizio in una nuova postazione, occorre informarsi su eventuali pericoli presenti nella zona, sulla conformità del fondale marino, se sono presenti buche o corpi contundenti sommersi che creino problemi alla balneazione.

Controllare il materiale di servizio e la cassetta di primo soccorso, se è in ordine.

Controllare i tappi del moscone e la torretta che non abbia subito danni durante la notte.

12 - Come si può individuare una buca?

Si può scandagliare sommariamente il fondale col remo, poi una volta individuata la buca, occorre segnalarla con una boa e successivamente con un cartello.

13 - Turni di servizio

Il BS è tenuto a prestare servizio da quando la sua postazione si attiva fino alla fine del suo orario di lavoro. Egli non può abbandonare la propria postazione incustodita, qualora si verificasse tale situazione, occorre avvisare tempestivamente le autorità competenti: il capo salvataggio che si attiverà per far arrivare al più presto un sostituto.

14 - L'abbandono della postazione senza un preventiva comunicazione e autorizzazione, può comportare, in caso di incidente:

La denuncia colposa per interruzione di un servizio di pubblica utilità.

La denuncia per omissione di soccorso, come prescrive il Codice Penale Italiano.

La denuncia per violazione delle norme contenute nell'ordinanza balneare.

Il processo disciplinare da parte del capo del Circondario Marittimo.

15 - Nel caso che la sorveglianza sia articolata in turni, il BS può allontanarsi dalla sua postazione, una volta finito il suo turno?

Si, ma prima deve accertarsi che il turnista lo sostituisca.

16 - Come si può sopperire alla mancanza di un BS dalla sua postazione?

Si dovrà issare la bandiera rossa, e avvertire, quando ciò sia possibile, i suoi due colleghi limitrofi perché coprano, allargandosi, anche la zona rimasta scoperta e avvertire tempestivamente il direttore di spiaggia che provvederà ad inviare nel più breve tempo possibile un sostituto.

17 - Il lavoro del BS è imperniato su:

Prevenzione e sorveglianza, se fatta bene previene l'insorgere di situazioni pericolose.

Particolare attenzione a bruschi cambi di vento e di correnti e a zone di acqua profonda.

Provvedere alla segnalazione delle condizioni meteo marine con le apposite bandiere.

Rimuovere o segnalare corpi estranei pericolosi, eventuali buche profonde presenti nella propria zona con boe e cartelli di segnalazione.

18 - Come si comporta un BS ad incidente avvenuto?

In caso di avvenuto incidente nella propria zona, il BS deve compilare l'apposito verbale e darne comunicazione tempestivamente al direttore di spiaggia.

19 - Quali sono i segnali di pericolo, in acqua e in spiaggia?

Il servizio di bandiera - Boe di segnalazione.

Cartelli di segnalazione; li possiamo trovare affissi su pali sia in spiaggia che in mare.

20 - I numeri telefonici che deve conoscere il BS.

C. Porto 1530 (numero blu) - 118 Ambulanza - 115 VF - 112 Carabinieri - 113 Polizia.

117 Guardia di Finanza - Numero del Capo Salvataggio.

21 - Il BS può somministrare farmaci?

No, essendo abilitato al Primo Soccorso, ciò ha dei precisi limiti, la punibilità è legata all'esercizio della professione con imperizia.

22 - Un BS in servizio può ascoltare musica?

No, un bagnante in difficoltà potrebbe lanciare un grido di aiuto e non lo sentite.

23 - Le boe che delimitano la linea di balneazione, delimita la zona di sorveglianza?

No, il nuotatore che andrà oltre diverrà un sorvegliato speciale in un terzo settore di esplorazione da non perdere di vista.

24 - Oltrepassare le boe è un comportamento a rischio, il bagnante imprudente deve essere avvertito, con cortesia:

Si può nuotare con maggiore sicurezza in parallelo alla costa assieme ad un compagno.

E - METEOROLOGIA

1 - Cos'è il barometro

Strumento per misurare la pressione, ci indica le variazioni del tempo.

2 - A cosa serve l'igrometro

A misurare la percentuale di umidità presente nell'aria.

3 - E il termometro

Strumento usato per la misurazione della temperatura.

4 - La pressione atmosferica a livello del mare è di:

Un Bar o più esattamente 1013 millibar.

5 - Che cos'è un anticiclone

Zona di alta pressione atmosferica, preannuncia un area di bel tempo e venti moderati.

6 - Cosa porta una depressione

In genere cattivo tempo: formazioni nuvolose e precipitazioni.

7 - Quanti tipi di sistemi nuvolosi conosci?

Cumuli - Strati - Nembi - Cirri.

Quelli di tipo intermedio: Cirrostrati - Cirrocumuli - Nembostrati - Nembocumuli.

8 - Come si formano i sistemi nuvolosi

L'acqua evaporata dalla superficie terrestre raggiunge altezze tali da provocare la condensazione dell'acqua in piccoli cristalli ghiacciati, ne consegue la formazione di nubi.

9 - Come nascono i venti

Da movimenti dell'aria causati da differenze di temperatura e pressione.

La loro velocità si misura in Nodi.

10 - Che cosa è un Nodo

E' un miglio marino/h = 1852 Mt/h.

11 - Quali sono i venti più frequenti sulle nostre spiagge

Quelli provenienti dal mare, particolarmente il Ponente (Ovest), che si alza generalmente nel primo pomeriggio.

12 - Quali sono i venti più pericolosi

Il Libeccio (sud /ovest) e lo Scirocco (sud/est), in quanto spirano da mare e formano onde violente ed alte.

13 - E il Maestrale (nord /ovest)

E' un vento teso, generalmente porta bel tempo.

14 - La Tramontana (nord) e il Grecale (nord /est)

Sono venti asciutti, spirano a raffiche, spazzano via le nubi.

Pericolosi perchè creano correnti, pur con mare calmo, che spingono a largo (bandiarea gialla).

15 - La Bora (N.N.E.) Vento locale che da Trieste aziona su tutto l'Adriatico.

Spira a raffiche, di solito è associato a tempo buono. Può accadere, raramente, che porti tempesta. Però questa perturbazione non si prepara mai a (N.N.E) ma si carica a Maestrale (nord / ovest), poi si sposta a (N.N.E) per scaricare.

Questi casi, per fortuna, capitano raramente, dove passa questa tempesta porta via tutto quello che trova nel suo cammino.

16 - Che caratteristiche può avere un vento

Teso: vento costante.

Raffiche: con formazione di vortici.

Di groppo: cambia direzione e intensità in modo frequente.

17 - Cosa sono le brezze

Sono venti di bassa intensità, che si originano, per il contrasto termico, tra zone diverse della superficie terrestre.

18 - Da dove spirano le brezze

Dirette dal mare verso la terra di giorno, e in direzione opposta, ma di minore intensità nelle ore notturne.

19 - Che cosa è la Rosa dei Venti

E' un goniometro graduato, riportato in diversi punti della carta nautica, rappresenta la direzione del piano dell'orizzonte. Nella rosa dei venti si distinguono otto direzioni principali: quattro punti cardinali e quattro intercardinali dette anche venti, perché ognuna viene normalmente identificata dal vento che spira in quella direzione.

20 - I punti Cardinali / Intercardinali (sono otto)

Nord - Nord / Est - Est - Sud / Est - Sud - Sud / Ovest - Ovest - Nord / Ovest.

21 - Gli otto venti principali

Nord: Tramontana - Nord / Est: Grecale - Est: Levante - Sud / Est Scirocco.

Sud: Ostro - Sud / Ovest: Libeccio - Ovest: Ponente - Nord / Ovest: Maestrale.

22 - A cosa serve la scala anemometrica di Beauford?

A misurare la forza del vento, la scala va da 0 (calma) a 12 (uragano).

23 - Cosa segnala la scala Douglas

La forza e aspetto del mare, in gradi, che vanno da 0° calma o bonaccia fino a 9 tempesta.

24 - Che cos'è la bussola

Strumento ad ago magnetico atto ad individuare i punti cardinali, munita di ghiera graduata girevole consente di individuare la direzione di riferimento, cioè la direzione NORD dell'orizzonte.

25 - A cosa serve l'anemometro

E' lo strumento che ci indica la velocità del vento.

26 - Cosa indica il segnamento

La direzione da cui proviene il vento.

27 - Cosa sono le maree

Sono dei movimenti di innalzamento e di abbassamento della superficie marina; infatti esse sono oscillazioni periodiche giornaliere della superficie marina determinate dall'attrazione combinata del sole e della luna.

28 - Cosa sono le correnti marine

Sono degli spostamenti di masse d'acqua orizzontali, si verificano per molteplici cause, le principali sono: venti, riscaldamento e raffreddamento dell'acqua, maree e onde.

29 - Come nascono le onde

Sono dei movimenti dell'acqua provocati principalmente dall'azione del vento; infatti quando c'è vento l'acqua incomincia ad incresparsi e a offrire una maggiore superficie di impatto al vento.

30 - Quando i venti cambiano direzione:

Se il cambiamento segue il senso orario si va verso un miglioramento (alta pressione).

Viceversa, si va verso un peggioramento atmosferico (bassa pressione).

31 - Cosa si chiama col termine marinaresco

Si dice tutto ciò che è attinente al mare e alla navigazione.

32 - A cosa serve il timone in una imbarcazione

Per orientare la barca nella direzione voluta

33 - Che cosa è un vento?

È lo spostamento di grandi masse d'aria.

34 - Che cosa è una turbolenza

Movimento irregolare dell'aria causato da ostacoli o da differenze di temperatura tra i vari stati dell'aria stessa.

35 - La pressione atmosferica come unità di misura:

azione esercitata da una forza sulla superficie terrestre, viene espressa in diverse unità di misura, a livello del mare: 1 Kg x cm² - 1 Atm - 1 Bar - 1013 Millibar

F - PISCINE - MANUTENZIONE - SORVEGLIANZA

1 - Un BS che prende servizio per la prima volta in una piscina deve informarsi sulla generalità e sicurezza dell'impianto, dovrà chiedere e controllare:

Se le uscite verso l'esterno siano dotate di maniglioni antipanico e che non siano ostruite. Identificare le posizioni degli estintori.

Dove è posizionato il quadro elettrico e il locale caldaie.

Se presenti segnali di avviso di pericolo, ess: in acqua bassa: divieto di tuffarsi.

La cassetta di Primo Soccorso: verificare se a norma.

Informarsi sul numero massimo di bagnanti ammessi e i BS che devono essere presenti per il servizio di sorveglianza.

2 - Le attuali norme di legge per la sorveglianza in piscina impongono:

La presenza di 1 BS fino ad una superficie di 400 mq.

2 BS sino ad una superficie da 400 a 1000 mq.

Oltre i 1000 mq si aggiunge 1 BS ogni ulteriore 500 mq.

3 - In servizio occorre prestare particolare attenzione:

Alla zona di acqua profonda: apneisti improvvisati possono essere colti da malore.

Alle griglie di drenaggio: se incautamente afferrate si può rimanere impigliati.

Particolare attenzione a bimbi e ragazzini vivaci.

Occhio attento alle scalette di entrata: zone in cui spesso accadono incidenti.

4 - Prevenire e vietare i comportamenti scorretti.

Rincorse, spinte, tuffi in acqua bassa, tuffi a bomba, uso sconsigliato del trampolino, scherzi pesanti, la sommersione o l'immobilità con testa immersa.

5 - Trattamenti da effettuare nell'acqua di una piscina:

Filtrazione: con impiego di filtri di sabbia, farina fossile o diatomee.

Flocculazione: aggiunta di particolari composti, quali sali di alluminio o ferro che prima della filtrazione permettono di inglobare in flocculi le impurità.

Disinfezione: viene effettuata tramite la clorazione.

6 - Fra quali valore deve stare il P- H di una piscina?

Un P-H dai 6,5 ai 7,5.

7 - Come si determina il valore del cloro e del P-H ?

Per misurarlo viene usato uno di questi strumenti:

Kit clorometrico: apposita provetta con acqua e reagente in pastiglie.

Kit fotometrico: contenuto in valigetta, è in grado di determinare i valori autonomamente.

A elettrodi: i sensori sono collegati direttamente alla centrale di depurazione della piscina.

8 - Temperatura dell'acqua consigliata.

Per bambini 28° - 30° - Per adulti 26° - 28.

9 - Malattie tipiche per frequentatori di piscine

Funghi - Granulomi - Congiuntiviti - Verruche o porri - Otiti esterne.

10 - Come ridurre i rischi di contagio:

Doccia obbligatoria prima di entrare in acqua.

Passaggio dalla vaschetta nettapiedi obbligatorio per entrare nel piano vasca.

Uso obbligatorio di ciabatte da usare solo in piscina.

11 - Registro giornaliero dell'impianto:

Obbligatorio e vidimato da USL .

Va aggiornato, di media ogni 2 ore con la registrazione e controllo.

Data giornaliera, ora del prelievo, il pH, cloro attivo e combinato, temperatura dell'acqua.

Annotazioni facoltative: percentuale di acqua nuova, temperatura dell'aria, umidità ambiente, data dell'ultimo rinnovo totale della vasca.

12 - Trattamenti da effettuare all'acqua di una piscina:

Chimico, mediante la clorazione.

Meccanico, mediante la filtrazione.

Tutta l'acqua deve essere sottoposta giornalmente a ricicli completi.

13 - I tipi di filtri più usati:

Filtri lenti o rapidi a letto di sabbia - Filtri a diatomee.

14 - Se il P-H è minore di 6,5, l'acqua è acida:

Indica la presenza di anidride carbonica, acidi umici, acido solforico, ecc.

15 - Se il P-H è più alto di 7,5, l'acqua è alcalina:

Annulla l'azione disinfettante del cloro: irrita gli occhi, intorbida l'acqua.

16 - Cosa servono gli estintori:

Sono mezzi di primo intervento impiegati per spegnere principi di incendio.

17 - Estintori Portatili:

Sono concepiti per essere utilizzati a mano, hanno un peso di circa 20 Kg.

18 - Estintori carellati:

Hanno maggior dimensione e peso, presentano una minore praticità d'uso, connessa allo spostamento del carrello di supporto.

19 - Tipi di estintori:

A schiuma : adatto per liquidi infiammabili e materiale plastico.

A polvere: Adatto per liquidi infiammabili.

Ad anidride carbonica: luoghi chiusi ed apparecchi elettrici.

20 - Numero degli estintori da installare:

E' determinato da disposizioni di legge in caso di locali pubblici.

21 - Posizionamento degli estintori:

Posti in massima evidenza per essere individuati subito.

Potranno essere posizionati a terra o in idonei attacchi alle pareti.

22 - Nelle piscine l'autorità di riferimento è:

Il Ministero degli Interni.

23 - L'autorità ispettiva nelle piscine è esercitata dalle:

Aziende Sanitarie Locali (ASL)

24 - La normativa di riferimento più importante al riguardo delle piscine è:

L'accordo Stato Regioni del 2003.

Alcuni altri aspetti sono demandati a regole Regionali.

25 - Cosa deve garantire il responsabile di una piscina:

Corretta gestione dell'impianto, individuazione dei soggetti responsabili dell'igiene e della sicurezza dei bagnanti. Redarre il documento di valutazione del rischio.

26 - Quale altra alternativa oltre il cloro si può usare come disinfettante in piscina:

L'ozono, il bromo, elettrolisi salina.

27 - Che cosa è il controlavaggio:

Operazione di manutenzione indispensabile per riportare il filtro in condizione di efficienza, va effettuato quando la pressione all'entrata al filtro si alza al punto da compromettere la qualità della filtrazione dell'acqua.

G - ORDINANZE REGIONALI E DELLA CAPITANERIA DI PORTO

1 - Documenti necessari per uno Stabilimento Balneare

Licenze - Autorizzazioni: Comunali - Regionali - Demaniali - Sanitarie.
Ordinanze Regionali, Comunali e Capitaneria di Porto, tariffari, ben in evidenza.

2 - Cosa deve garantire uno Stabilimento Balneare.

Servizio di Salvataggio - Di Pubblica sicurezza - Servizio raccolta rifiuti.
Servizi per handicappati - Passerella per raggiungere le prime file.
Servizio di Doccia (no shampoo).

3 - In quale data è compresa la stagione Balneare

Dal 25 Aprile al 29 Settembre.

Non è comunque possibile iniziare l'attività successivamente al 25 Maggio o chiudere prima dell'8 Settembre.

4 - In quali date è obbligatorio il servizio di salvataggio sulle spiagge:

Nel periodo compreso fra l'ultimo fine settimana di maggio e il secondo fine settimana di settembre.

5 - Nelle spiagge libere, senza l'apposito servizio di Salvataggio i Comuni dovranno:

Posizionare l'adeguata segnaletica, in luoghi ben visibili e redatti in lingua Italiana, Inglese, Francese e Tedesca, con la seguente dicitura: attenzione balneazione non sicura per mancanza del servizio di Salvataggio.

6 - Nel periodo compreso tra le ore 1° e le ore 5° del mattino è:

Vietato l'accesso alla spiaggia.

7 - Zone di mare riservate alla balneazione:

Fino ad una distanza di 200 mt da riva.

8 - Come deve essere segnalata la linea di balneazione?

Mediante boe di colore rosso/arancione, disposte parallelamente alla linea della costa, a 200 mt dalla riva, poste ad una distanza di 20 mt una dall'altra.

9 - Nella zona di balneazione è vietato:

Il transito di qualsiasi imbarcazione, ad eccezione dei mezzi di soccorso, natanti condotti a remi: mosconi, jole, canoe, lance che devono restare entro i 200 Mt.

10 - Le imbarcazioni a motore, a vela e i windsurf dovranno:

Raggiungere la riva mediante appositi corridoi di atterraggio ad andatura minima.

11 - Zone di mare in cui è vietata la balneazione:

Nei porti e nel raggio di 100 mt dalle imboccature portuali.

All'interno dei corridoi di atterraggio.

Entro 100 mt da scogliere in costruzione o sistemazione.

Entro 50 mt da tubazioni, condotte di prelievo/ scarico opportunamente segnalato.

Nelle zone interdette con apposita Ordinanza Comunale per motivi igienico sanitari, opportunamente segnalate da appositi cartelli redatti in quattro lingue.

12 - Sulle spiagge è vietato:

Lasciare in sosta natanti, ad eccezione di quelli destinati al noleggio o al salvataggio. Lasciare sulle spiagge libere dopo il tramonto del sole, ombrelloni, tende, sdrai, imbarcazioni e altro.

Occupare con ombrelloni o altro la fascia di spiaggia (**battigia**) di **5 mt**, destinata al libero transito ad eccezione dei mezzi di soccorso - Campeggiare.

Transitare, sostare con qualsiasi veicolo ad eccezione dei mezzi di Polizia, Soccorso e pulizia della spiaggia.

Praticare qualsiasi gioco che possa arrecare disturbo: pallone, tennis, pallavolo, bocce ecc: i suddetti giochi sono consentiti in apposite zone adibite ed isolate.

Condurre qualsiasi tipo di animale, ad eccezione dei cani di Salvataggio e per non vedenti.

Tenere il volume apparecchi di diffusione sonora alto oltre il limite consentito, nonché farne uso dalle ore 13 alle ore 16.

Esercitare attività commerciale fissa /itinerante, pubblicità, manifestazioni, giochi, senza la richiesta Regionale da effettuarsi 7 giorni prima.

Gettare a mare o lasciare nelle cabine rifiuti nonché accendere fuochi.

Introdurre o usare sostanze infiammabili GPL.

Sorvolare le spiagge e specchi d'acqua limitrofi con qualsiasi veicolo ad eccezione di Polizia e mezzi di Soccorso, a quota inferiore di 200 mt.

Effettuare pubblicità mediante lancio di materiale (volantini).

Pescare con qualsiasi tipo di attrezzo.

13 - Gli Stabilimenti Balneari sono aperti al pubblico per la balneazione:

Dalle ore 9,30 alle ore 18,30, in detto orario deve essere attivo il servizio di Salvataggio.

14 - Quando è vietata la locazione dei natanti:

Per condizioni meteo marine avverse, in questo caso il locatore a l'obbligo di segnalare detto divieto mediante l'innalzamento della bandiera rossa.

15 - Gli stabilimenti balneari che vorranno rimanere aperti prima del 25 Maggio e - dopo l'8 Settembre dovranno:

Esporre l'apposito cartello ben visibile con la seguente dicitura: Stabilimento aperto esclusivamente per elioterapia - Spiaggia sprovvista di servizio di Salvamento.

La Bandiera rossa issata sull'apposito pennone.

16- A cosa servono i corridoi di atterraggio?

A far partire ed arrivare fino a riva barche a motore e a vela.

17 - Caratteristica dei corridoi di atterraggio

Larghezza mt 20: tale misura non potrà essere inferiore a mt 10 in caso di piccole concessioni. La profondità fino alla linea di balneazione mt 200.

Il corridoio dovrà essere delimitato da boe di colore arancione ad una distanza fra loro di 50 Mt. con indicazione dell'imboccatura a mare mediante il posizionamento di una bandiera bianca su ambedue le boe di delimitazione.

All'inizio del corridoio dovrà essere posizionato un cartello, scritto in quattro lingue indicante il divieto di balneazione.

18 - Regole per la locazione dei natanti da diporto (mosconi, pedalò, canoe)

Richiesta di autorizzazione all'autorità Marittima e Regionale.

La locazione può essere effettuata solo con condizioni meteo marine buone.

Si possono imbarcare un numero di persone che possano sedersi, non superiore di quattro.

Gli scafi devono essere contrassegnati mediante indicazione ditta o ragione sociale e numerazione progressiva. Non si possono noleggiare a minori di anni 14.

In caso di avverse condizioni meteo marine occorre sospendere la locazione.

Obbligo di una imbarcazione di Salvataggio, con salvagente, cavo per rimorchio, da utilizzare per il rientro dei natanti in caso di pericolo.

I concessionari di stabilimenti balneari possono locare fino ad un massimo di 6 natanti da diporto senza alcuna specifica autorizzazione.

19 - Regole per l'utilizzo dei windsurf

Possono navigare nella fascia costiera dai 200 ai 1000 mt.

L'utilizzo è consentito nelle ore diurne - Occorre avere 14 anni.

E' obbligo indossare un salvagente omologato.

Per entrare e uscire della linea di balneazione è fatto obbligo di servirsi degli appositi corridoi ad andatura minima.

In assenza del corridoio, tirare la vela sopra la tavola e raggiungere i 300 mt

19 - Dove si può praticare la pesca subacquea?

E' vietata fino ad una distanza da riva di 500 Mt. dalla battigia.

L'attraversamento di detta zona dovrà avvenire ad arma scarica.

Obbligo di segnalare la presenza in superficie con boa e bandiera di segnalazione.

20 - Uso delle moto d'acqua

Possono navigare nelle ore diurne, nella fascia compresa di 500 mt (limite interno) e 1852 mt = 1 miglio marino (limite esterno).

Per raggiungere la zona di navigazione, occorre servirsi di appositi corridoi, a velocità minima (3 nodi) e in verticale alla costa.

Velocità massima consentita: 20 nodi o 47 Km orari.

Per la loro guida occorre la patente nautica.

E' obbligo l'utilizzo di giubbotti di salvataggio e il casco.

Devono essere munite di acceleratore con dispositivo di ritorno automatico e giro attorno.

Il locatore deve essere munito di dispositivo di spegnimento automatico.

Se durante il servizio di Salvataggio si nota delle irregolarità o manovre pericolose per l'incolumità dei bagnanti occorre fischiare, avvertire il locatore e in casi estremi la Capitaneria di Porto.

22 - Regole per l'utilizzo dei windsurf

Possono navigare nella fascia costiera dai 200 ai 1000 mt.

L'utilizzo è consentito nelle ore diurne - Occorre avere 14 anni.

E' obbligo indossare un salvagente omologato.

Per entrare e uscire della linea di balneazione è fatto obbligo di servirsi degli appositi corridoi ad andatura minima.

In assenza del corridoio, tirare la vela sopra la tavola e raggiungere i 300 mt a nuoto.

23 - Normative dello sci nautico

Il conducente deve avere la patente nautica anche con un motore inferiore ai 40 CV.

A bordo deve essere presente una seconda persona esperta al nuoto.

Il mezzo deve essere munito di specchio retrovisore.

Il cavo di traino deve essere omologato e lungo almeno 12 mt.

Si può effettuare oltre i 500 mt dalla costa e entro i 1850 mt.

24 - Attività fotografica in spiaggia

Per esercitare tale attività occorre l'apposita autorizzazione Regionale e Comunale.

Il permesso a validità dal 1 - 5 al 30 - 9 di ogni anno, occorre averlo sempre al seguito.

E' vietato l'uso di animali e pupazzi da usare come attrazione.

E' vietato fotografare persone senza prima aver ottenuto il consenso.

25 - Scuola di nuoto

Apposita autorizzazione e iscrizione al registro, Regionale e Comunale.

Il richiedente deve essere in possesso di una delle seguenti abilitazioni:

Diploma I.S.E.F - Istruttore di nuoto rilasciato da S.N.S o F.I.N.

Qualora la richiesta venga avanzata da un gestore dello stabilimento balneare, dovrà avvalersi di personale provvisto dalle descritte abilitazioni.

26 - Scuola di vela (natanti con deriva mobile e/o tavola a vela)

Permessi, richieste e autorizzazioni alla Regione e al Comune .

Idonea abilitazione F.I.V. o altro ente riconosciuto.

L'attività può essere esercitata con un massimo di 6 natanti.

I natanti devono riportare sullo scafo il numero dell'autorizzazione

L'istruzione a terra dovrà avvenire senza intralciare l'attività balneare.

L'istruzione a mare dei principianti dovrà avvenire fino alle ore 10,30 e dopo le 18,00 con natante vincolato ad un cavo di lunghezza non superiore a 20 Mt.

E' obbligatorio indossare i salvagenti.

Numero massimo di boe per scuola:3.

E' prevista l'assistenza a mare con imbarcazione a elica schermata.

Obbligo di assicurazione di responsabilità civile a favore di allievi e istruttori.

Esporre le tariffe che vengono applicate.

L'autorizzazione è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

27 - Le attività balneari sono regolamentate da Ordinanza della Regione e Comunale:

Per ciò che riguarda l'arenile e le attività commerciali. (ORDINANZA COMUNALE)

28 - Le Capitanerie di Porto hanno l'onere di:

Regolamentare la sicurezza della balneazione.(ORDINANZA della CAPITANERIA)

29 - Ogni stabilimento balneare deve esporre le due ordinanze:

Per legge l'ordinanza Comunale e della Capitaneria devono essere esposte in ogni stabilimento per visione pubblica.